



CITTA' DI CAIAZZO

(Provincia di Caserta)

Medaglia d'Argento al Merito Civile

C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610

info@comune.caiazzo.ce.it www.comunedicaiazzo.it

comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it



SETTORE 1 AMMINISTRATIVO – VIGILANZA E AFFARI GENERALI

settoreamministrativo@pec.comune.caiazzo.ce.it

= Ufficio Commercio - Polizia Amministrativa - SUAP =

ufficiocommercio@comune.caiazzo.ce.it

PROT. N. 6072 DEL 31-03-2022 PRATICA SUAP 04014140612-12122019-1951

PROVVEDIMENTO FINALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

(A.U.A.)

(DPR 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i.)

OGGETTO: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) a favore della ditta "Società GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s", P.I. 04014140612, con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila n.3 ed operativa in Caiazzo (CE) alla via Ponte della Vecchia, snc.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(S.U.A.P.)

Premesso che:

- in data 24/02/2020, la Società GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s. (P.IVA 04014140612), con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila n.3 ed operativa in Caiazzo (CE) alla via Ponte della Vecchia, snc, presentava al SUAP di Caiazzo, a firma della Sig.ra Chiara Altieri (C.F. IIRCHR86D53F1501B), Legale Rappresentante pro — tempore e gestore dell'impianto, istanza di Autorizzazione Unica Ambientale finalizzata al rilascio dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art.3 comma 1 — lett. a), ed e) del D.P.R. 59/2013:
 - a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
 - e) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.
- in data 02/03/2020 il SUAP inviava alla Provincia di Caserta l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione indicata in premessa, per l'attività di autolavaggio self service e lavanderia self, in tenimento del Comune di Caiazzo (CE), alla via Ponte della vecchia, snc, con impianto individuato catastalmente al NCEU, fg. 10, part.lla 5309, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTMANGS: 41°11'00" lat N; 14°21'33" long E;
- contestualmente, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 59/2013, l'istanza ricevuta dal SUAP veniva trasmessa, in uno con la documentazione allegata, oltre che alla Provincia di Caserta, agli Enti ordinariamente competenti e precisamente Ufficio Tecnico del Comune, all' ASL U.O.P.C., all'Ente Idrico Campano e alla Regione Campania, secondo quanto disposto dall'art 2, comma 1, lett. c, del Regolamento.

Visto che:

- in data 20/10/2020, con nota pec prot. n.40673, l'Ente Idrico Campano, trasmetteva alla Provincia ed al SUAP il parere prot. n. 0019844 del 16/10/2020, favorevole allo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dai servizi igienici, dal ciclo produttivo e meteoriche di dilavamento prima pioggia piazzale, con prescrizioni;

- in data 22/12/2021, il SUAP inviava all'Ufficio A.U.A. della Provincia di Caserta il parere prot. n. 14364 del 21/12/2021 relativo all'impatto acustico ambientale di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447, rilasciato dal Responsabile del Settore Politiche del Territorio del Comune di Caiazzo, sulla base della valutazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n. 59 del 13 marzo 2013 l'Autorità competente che provvede al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale è la Provincia.

Vista la Determinazione n. 87/W - R.G. n. 484 - del 22/03/2022 della Provincia di Caserta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1410/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, pervenuta via PEC al Comune di Caiazzo in data 23/03/2022, prot. n. 0004579, per il rilascio del provvedimento finale alla società istante, secondo quanto disposto dal DPR 59/2013 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 241/1990, nonché il D.P.R. n. 59/2013, artt. 3 e segg.

Visto il DPR n. 160/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Visto il Decreto Sindacale n. 30/2021 di incarico della P.O. del Settore 1.

Ravvisata la propria competenza ai sensi ed in conformità degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fatti salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi.

RILASCIA

alla Società GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s. (P.IVA 04014140612), con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila n.3 ed operativa in Caiazzo (CE) alla via Ponte della Vecchia, snc, in persona del Legale Rappresentante pro — tempore e gestore dell'impianto, Sig.ra Chiara Altieri (C.F. IIRCHR86D53F1501B), il **Provvedimento Finale di Autorizzazione Unica Ambientale** per l'attività di autolavaggio self service e lavanderia self, svolta in tenimento del Comune di Caiazzo (CE), alla via Ponte della vecchia, snc, con impianto individuato catastalmente al NCEU, fg. 10, part.lla 5309, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTMANGS: 41°11'00" lat N; 14°21'33" long E, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi indicati al D.P.R. 59/2013, all'art. 3 comma 1 lettere:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
- e) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Il presente provvedimento è condizionato all'ottemperanza degli obblighi e prescrizioni, che si intendono qui espressamente richiamati e recepiti per relationem, riportati nella Determinazione n. 87/W - R.G. n. 484 - del 22/03/2022 della Provincia di Caserta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1410/2022, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.

AVVERTE

Il presente provvedimento ha anni quindici (15) di validità decorrenti dalla data del rilascio.

Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività.

DISPONE

Di trasmettere il presente provvedimento, quale esito conclusivo, ai sotto elencati Enti a mezzo del portale SUAP www.impresainungiorno.gov.it:

Provincia di Caserta Ufficio A.U.A.

PEC: protocollo@pec.provincia.caserta.it

Regione Campania U.O.D. 501707

PEC: uod.501707@pec.regione.campania.it

Ente Idrico Campania
ARPAC Dip. Prov.le di Caserta

PEC protocollo@pec.enteidricocampano.it
PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpaccampania.it

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Caiazzo nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile Servizio SUAP
Dott. Sergio de Luca

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. de Luca', written over the typed name of the official.



PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AMBIENTE ED ECOLOGIA -UFFICIO A.U.A.-

AUA 1410/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N **87** NW del **22-MAR-2022** R.G.N. **484** del **22-3-2022**

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) a favore della **Società GICCI SERVICE Di Chiara Altieri S.a.s.** - (P.IVA 04014140612), per l’impianto ubicato in tenimento di Caiazzo (CE), alla via Ponte della Vecchia, snc.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Fatto

In data **24/02/2020**, la **Società GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s.** - (P.IVA 04014140612), con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila n.3 ed operativa in Caiazzo (CE) alla via Ponte della Vecchia, snc, presentava al SUAP di Caiazzo (d’ora innanzi SUAP), a firma del Sig.ra Chiara Altieri (C.F. LTRCHR86D53H501B), Legale Rappresentante pro – tempore e gestore dell’impianto, ai sensi dell’art. 2d) del D.P.R.59/2013, **istanza di Autorizzazione Unica Ambientale finalizzata al rilascio dei seguenti titoli abilitativi di cui all’art.3 – comma 1 – lett. a), ed e) del D.P.R. 59/2013**, da adesso in poi, così enumerati in conformità al decreto (d’ora innanzi denominato anche *Regolamento*):
a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
e) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.

L’istruttoria

In data, il SUAP, con nota pec acquisita agli atti di questo Ente prot. n.10633 del 03/03/2020 e n.15571 del 15/04/2020, inviava alla Provincia di Caserta, l’istanza per il rilascio dell’autorizzazione indicata in premessa, per un’ **attività di autolavaggio self service ed lavanderia self** in tenimento del Comune di Caiazzo (CE), alla via Ponte della vecchia, snc, con impianto individuato catastalmente al NCEU, fg. 10, part.lla 5309, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS : 41°11’00” lat N; 14°21’33” long E;

In data **20/10/2020**, con nota pec prot. n.40673, l’Ente Idrico Campano, trasmetteva alla Provincia ed al SUAP il **parere prot. n. 0019844 del 16/10/2020, favorevole allo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dai servizi igienici, dal ciclo produttivo e meteoriche di dilavamento prima pioggia piazzale, con prescrizioni.**

In data **22/12/2021**, il SUAP, con nota pec. acquisita al prot. 57430, inviava all’Ufficio A.U.A. della Provincia di Caserta parere prot. n. 14364 del 21/12/2021, rilasciato dal Responsabile del Settore Politiche del Territorio del Comune di Caiazzo, il **parere relativo all’impatto acustico ambientale di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447**, sulla base della valutazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- ✓ CIRCOLARE N. 49801 DEL 7/11/2013 DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE RECANTE CHIARIMENTI INTERPRETATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELL'AUA NELLA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL DPR 59/2013;
- ✓ D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 – REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE GRAVANTI SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SUGLI IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A NORMA DELL'ART. 23 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 APRILE 2012, N. 35;
- ✓ D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II;
- ✓ IL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165;
- ✓ LA L. 26/10/95 N.447 E IL D.P.R.19/10/2011 N.227;
- ✓ IL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN PARTICOLARE L'ART. 107, COMMA 3;
- ✓ LA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241;

PRESO ATTO dei seguenti pareri e nullaosta:

- scarico in Pubblica Fognatura: **parere prot. n.0019844 del 16/10/2020**, l'Ente Idrico Campano, trasmetteva alla Provincia **favorevole allo scarico in pubblica fognatura** dei reflui provenienti dai servizi igienici, dal ciclo produttivo e meteoriche di dilavamento prima pioggia piazzale, **con prescrizioni**.
- rumore: **parere prot. n.14364 del 21/12/2021**, rilasciato dal Dirigente del Settore Urbanistica del Territorio del Comune, **attestato relativo all'impatto acustico ambientale di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447**, sulla base della valutazione di impatto acustico a firma di tecnico competente, con prescrizioni;

RITENUTO: di dover adottare ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013 (ex Art. 3, comma 1, lett. a) ed e) Art. 4, comma 4, 6 e 7) l'autorizzazione unica ambientale in favore della Sig.ra Chiara Altieri (C.F. LTRCHR86D53H501B), titolare della **Società GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s.** - (P.IVA 04014140612), con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila n.3 ed operativa in Caiazzo (CE) alla via Ponte della Vecchia, snc, in sostituzione dei seguenti titoli di cui al D.P.R. n. 59/2013, art. 3, co.1, lettere:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
- e) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447;

DATO ATTO CHE:

- la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'Art.3, comma 1 del DPR 59/2013, per cui, **eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali**;
- **l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi**;
- **l'A.U.A. confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP** che dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività come richiesto nelle relazioni tecniche e nelle comunicazioni che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'Ufficio AUA della Provincia di Caserta;

Con riferimento alle responsabilità procedurali, l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii;

Si rimette al sig. Dirigente per il seguito di competenza

Il Responsabile P.O./RUP

Gerardo De Rosa

IL DIRIGENTE

Alla stregua della relazione del Responsabile del Servizio

DETERMINA

di prendere atto dei pareri acquisiti in sede di istruttoria nonché di ogni altro atto di assenso comunque acquisito in sostituzione dei seguenti titoli di cui al DPR n. 59/2013, art. 3, comma 1, lett:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. D.Lgs 152/06;

e) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447,

-in favore della **GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s.**, per l'attività di **autolavaggio self service e lavanderia self**, Comune di Caiazzo (CE), alla via Ponte della vecchia, snc, con impianto individuato catastalmente al NCEU, fg. 10, part.lla 5309, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS : 41°41'00" lat N; 14°21'33" long E;

-di adottare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 (ex articolo 3, comma 1 e articolo 4, comma 7), l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della **GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s.** - (P.IVA 04014140612), con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila n.3 ed operativa in Caiazzo (CE) alla via Ponte della Vecchia, snc, nella persona del rappresentante legale, Sig.ra Chiara Altieri (C.F. LTRCHR86D53H501B), in qualità di Gestore per il rilascio dei titoli abilitativi indicati all'art. 3, comma 1, lett. a ed e), ossia per lo scarico di acque reflue ed emissione sonora.

1. OBBLIGHI E
PRESCRIZIONI
PER MATRICI
AMBIENTALI

La Società **GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s** dovrà rispettare i seguenti obblighi e prescrizioni:

ACQUA

- 1) permanere di tutte le condizioni quali risultano dalla documentazione allegata in formato digitale all'istanza così come successivamente integrata;
- 2) rispettare il ciclo produttivo secondo le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche allegate all'istanza ;
- 3) il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni dettate dall'Ente Idrico Campano, soggetto competente al rilascio dell'autorizzazione di cui al capo II, del titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. per lo scarico di acque reflue, dettate con il parere prot. n. 0019844 del 16/10/2020, **che si allega alla presente Determina per formarne parte integrante e sostanziale e che s'intende qui integralmente trascritto;**
- 4) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- 5) provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue prelevate all'uopo nei pozzetti d'ispezione e controllo ubicati subito a monte delle relative immissioni nei collettori con cadenza annuale. Gli esiti, che dovranno tassativamente rispettare i valori limite previsti dalla tab.3 del D.Lgs 152/2006 per i corpi idrici superficiali, dovranno essere trasmessi tramite il SUAP, all'Ente Idrico Campano e all'ARPAC. Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi con oblazione della relativa ammenda ai sensi degli artt. 133 e 136 del D. Lgs. 152/06;
- 6) per detto scarico l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli annuali con spese a carico del Gestore dandone comunicazione al Gestore che è comunque tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico , mentre il gestore della rete fognaria potrà effettuare i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione dello scarico;
- 7) adottare una procedura di gestione degli impianti comprensiva di un adeguato programma di manutenzione e controllo tecnico, nonché degli interventi da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento, come previsto agli artt. 5 e 10 della Direttiva Tecnica approvata con Delibera G.R. Campania n. 259 del 29/05/2012;
- 8) il Gestore è obbligato al mantenimento del sistema dello scarico, comprensivo di pozzetto/i d'ispezione idoneo/i al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a sua cura e spese e in conformità agli elaborati grafici e descrittivi allegati all'istanza che vengono conservati nel fascicolo digitale della pratica presso l'Ufficio AUA della Provincia nonché al rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il gestore del corpo ricettore impartirà all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento alla rete fognaria consortile;
- 9) il titolare dello scarico dovrà effettuare una verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta delle vasche adibite alla raccolta/trattamento dei reflui originati dai servizi igienici che si immettono nella pubblica fognatura, certificata da tecnico abilitato con cadenza almeno Semestrale;

10) lo smaltimento dei fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti con obbligo di smaltimento con Ditta/Società regolarmente autorizzata;

11) trasmettere a mezzo PEC al Comune e, tramite il SUAP, all'Ente Idrico Campano, alla Provincia e all'ARPAC entro il 30 aprile di ogni anno di validità dell'AUA, i seguenti dati riferiti all'anno precedente:

- ✓ *quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue depositati temporaneamente;*
- ✓ *volumi di acque prelevati da pozzo e/o rete idrica comunale specificandone gli usi.*

12) Le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale di cui al Capo III del Titolo IV, Sezione I della Parte Terza del D.lgs. 152/06) in materia di scarichi assimilabili e collegati in una vasca a tenuta;

13) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e del rispetto dei valori limite prescritti per lo scarico, con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

14) il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo e al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale;

15) misurare, con l'impianto a regime, l'effettivo impatto acustico dell'attività rispetto all'ambiente circostante, comunicandone i risultati, tramite il SUAP, al Comune e all'ARPAC a cui competono i controlli ex Art. 5 della L.R. n. 10/1998;

16) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo Interno.

1) ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata, sempre tramite il SUAP, alla Provincia di Caserta. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;

2) la cessazione o sospensione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Caserta;

3) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure per ciascuna matrice ambientale e del rispetto dei valori limite con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

4) la mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;

5) per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

1) **la presente Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, **ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP** salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività. Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza e, comunque, la Provincia di Caserta si riserva di imporre quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013 mentre per ogni modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

2) qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;

3) restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;

4) restano, altresì, ferme le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, riguardo ad altri visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché ad altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni;

5) l'Autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione;

6) l'Autorità competente si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, prima della sua naturale scadenza, quando le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o

RUMORE

2. OBBLIGHI E
PRESCRIZIONI
GENERALI

3. AVVERTENZE

pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore o allorquando nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigano;

7) Avendo questo Ente acquisito autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011, con riferimento a soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 andrà richiesta dal SUAP alla Prefettura competente dallo stesso Suap. **Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato con l'inoltro alla Provincia di Caserta della comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla stessa Prefettura;**

8) l'adozione del presente provvedimento non abilita all'esercizio dell'impianto; al riguardo si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, compreso il **rispetto della procedura prevista dall' art. 242 del D.Lgs. 152/2006** (il quale prevede che il Gestore, in caso di zona interessata da contaminazione, così come previsto dall'art. 304 del D.Lgs.n.152/06, deve concludere il procedimento mediante la notifica al Comune, alla Provincia, alla Regione Campania di "apposita autocertificazione") e dal D.D. Reg. Campania n. 796/14 (Piano Regionale di Bonifica. D.M. Ambiente n. 7/2013. Approvazione linee guida per esecuzione indagini preliminari). In mancanza, il presente provvedimento perde efficacia;

9) in ordine alla " *regolarità amministrativa*", il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato e integrato con D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito in Legge n.213/2012;

10) il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta e indiretta, di interessi propri del responsabile del procedimento/dirigente o dei suoi parenti, idonea a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 – bis della Legge n.241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62 del 16/04/2013 (**Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**);

11) si provvederà ad assolvere agli obblighi di pubblicazione on line dei dati relativi al presente atto, nella sezione " *Amministrazione trasparente*" del portale dello scrivente Ente, ai sensi di quanto previsto dall' art. 23 del D.lgs. n.33/2013 per la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e dall'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii. in ordine alla semplificazione amministrativa, **garantendo il rispetto della tutela della privacy**, in conformità a quanto previsto, in materia di trattamento dei dati personali per l'espletamento delle funzioni istituzionali, con L.n.675 del 31/12/1996, poi confluita nel D.Lgs. 196/2003.

4. NOTIFICHE

Il presente provvedimento viene notificato via PEC al SUAP del Comune di Caiazzo, affinché lo stesso confluisca, ai sensi dell'Art. 2, comma 1, lett. b) del DPR 59/2013, nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive che sarà trasmesso dal medesimo alla Provincia ed a tutte le Autorità interessate.

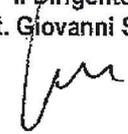
RICORSI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dall'asmissione del provvedimento da parte del SUAP.

6. TRASMISSIONE

La presente Determinazione sarà trasmessa al Comitato di Direzione per la registrazione ed inclusione nella relativa Raccolta.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Solino



COMITATO DI DIREZIONE

Ricevuta dall'Ufficio del Comitato di Direzione il 21/3/22 e registrata al n. del
relativo Registro e R.G. n. del
Caserta _____

L'addetto





Spett.le **PROVINCIA DI CASERTA**
Settore Ambiente
c.a Dirigente
protocollo@pec.provincia.caserta.it

Spett.le **COMUNE DI CAIAZZO (CE)**
c.a. Resp.le Ufficio S.U.A.P.

Spett.le **COMUNE DI CAIAZZO (CE)**
c.a Resp.le **Ufficio Tecnico**

Spett.le **GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s.**
via Cila, 3 – Piedimonte Matese (CE)
c.a. Sig.ra Altieri Chiara
studioscorpio@legalmail.it

Oggetto: Autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ambientale, ai sensi dell'art. 124, comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del DPR 59/2013. *Parere*

Ditta: **GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s.** (P.IVA 04014140612)
Insediamento: Ponte della Vecchia nel Comune di Caiazzo (CE)
Pratica: n. **4914.0**

È pervenuta richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, da parte della sig.ra **Altieri Chiara** (C.F. LTRCHR86D53H501B), in qualità di socio accomandatario della ditta "**GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s.**", acquisita agli atti dell'Ente Idrico Campano con n. 4049 del 03.03.2020 e successivamente integrata il 03.08.2020 al prot. 14453, in relazione alle acque reflue scaricate dall'insediamento produttivo (*Autolavaggio self service e lavanderia self*) sito nel Comune di Caiazzo (CE) in via Ponte della Vecchia (con sede legale in via Cila n. 3 - Piedimonte Matese), riportato al catasto al foglio di mappa n. 10, particella 5309.

Sede Legale: *via A. De Gasperi, 28 – Cap. 80133 Napoli*
Sede Centrale di Coordinamento: *via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli*
Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it
C.F: 08787891210 - IBAN: IT79T0834215200008010082470 - Tel. 081/7963125

Sede Ambito Distrettuale "CASERTA": Ex Caserma Sacchi, Via San Gennaro n.6 – tel.0823.444026 – Caserta- Cap. 81100



Considerato che con nota prot. 9333 del 21.05.2020 veniva individuata quale responsabile del procedimento l'ing. Gonnella Assunta.

Rilevato che:

- il ciclo produttivo dell'impianto e le caratteristiche delle acque reflue prodotte dalla suddetta attività sono riportate nella documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'istanza a firma del tecnico geom. Ciorlano Antonio;
- le acque reflue, scaricate nella pubblica fognatura mista secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del d. Lgs. 152/2006 colonna scarico in rete fognaria, sono le seguenti:
 - ✓ Acque reflue provenienti dai servizi igienici per una portata massima annua pari a 27 m³,
 - ✓ Acque reflue provenienti dal ciclo produttivo, opportunamente depurate, per una portata massima annua pari a 2166 m³,
 - ✓ Acque reflue meteoriche di dilavamento di prima pioggia del piazzale, opportunamente depurate, per una portata massima annua pari a 270 m³.

Vista la scheda tecnica di rilevamento, a firma del socio accomandatario sig.ra Altieri Chiara e del tecnico incaricato geom. Ciorlano Antonio, rappresentativa dello stato attuale dell'insediamento.

Visto l'art. 124 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che attribuisce all'Ente Idrico Campano il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura.

Tenuto conto dell'art. 3, comma 1 del DPR 59/13 che ingloba la sopracitata autorizzazione nell'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dalla Provincia e che l'EIC, soggetto competente in materia ambientale, rilascia parere di competenza.

Vista la richiesta di nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo a ricevere e trattare i reflui, emessa da questo Ente il 27.08.2020 prot. 16170 e indirizzata al gestore della rete fognaria e dell'impianto di depurazione, quale il Comune di Caiazzo.

Visto il nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo a ricevere e trattare i reflui, emesso dal Comune di Caiazzo il 10.09.2020 prot. 7815 ed acquisito agli atti dell'EIC il 18.09.2020 al n. 17712 di protocollo, confermato anche per le vie brevi (che si allega alla presente a formarne parte integrante).

Visti

Sede Legale: via A. De Gasperi, 28 – Cap. 80133 Napoli
Sede Centrale di Coordinamento: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli
Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it
C.F: 08787891210 - IBAN: IT79T0834215200008010082470 - Tel. 081/7963125

Sede Ambito Distrettuale "CASERTA": Ex Caserma Sacchi, Via San Gennaro n.6 – tel.0823.444026 – Caserta- Cap. 81100



- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il DPR 59/2013;
- la legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 168 del 26.04.2016;
- la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 come modificata dalla L.R. n. 26/2018;
- il "Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura", approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 3 del 9.01.19 e pubblicato sul BURC n. 24 del 06.05.19.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Allo scarico delle acque reflue, così come sopra descritte, della ditta "GICCI SERVICE di Chiara Altieri S.a.s.", con insediamento produttivo sito nel Comune di Caiazzo (CE) in via Ponte della Vecchia, nella pubblica fognatura del sistema fognario locale per la quantità massima annua di 2463,00 m³, secondo il progetto allegato all'istanza di autorizzazione acquisito con n. 4049 del 03.03.2020 di protocollo ed integrato il 03.08.2020 al prot. 14453 e per la qualità entro i limiti di accettabilità di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – colonna scarico in rete fognaria, nonché per tutte le prescrizioni indicate nel nulla osta tecnico quali-quantitativo del gestore, a valere quale parte integrante e sostanziale della presente parere.

È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, nuovo parere per l'autorizzazione allo scarico nel caso, nel periodo di validità del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, dovessero modificarsi le condizioni tecniche e quali-quantitative alla base del presente provvedimento.

Per gli scarichi contenenti sostanze pericolose di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006, il rinnovo dell'A.U.A deve essere concesso in modo espresso entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza e comunque, secondo l'art. 5 co. 1 del D.P.R. 59/2013, l'istanza di rinnovo, corredata della documentazione aggiornata, va trasmessa, tramite SUAP, almeno sei mesi prima della scadenza; trascorso inutilmente tale termine, lo scarico dovrà cessare immediatamente. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione unica ambientale, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo/variazione è stata tempestivamente presentata ai sensi dell'art. 5 co. 4 del D.P.R. 59/2013.

Sede Legale: via A. De Gasperi, 28 - Cap. 80133 Napoli

Sede Centrale di Coordinamento: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli

Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it

C.F.: 08787891210 - IBAN: IT7970834215200008010082470 - Tel. 081/7963125

Sede Ambito Distrettuale "CASERTA": Ex Caserma Sacchi, Via San Gennaro n.6 - tel.0823.444026 - Caserta- Cap. 81100



Il presente parere è trasmesso alla Provincia di Caserta nell'ambito dell'istruttoria per l'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il gestore è tenuto ad effettuare i controlli periodici così come previsto dal Regolamento per le autorizzazioni agli scarichi e comunicarne tempestivamente gli esiti a questo EIC.

La ditta è obbligata ad eseguire un'adeguata attività di autocontrollo, con una tempistica minima di almeno uno all'anno, secondo le modalità riportate all'art. 29 del Regolamento EIC per le autorizzazioni agli scarichi.

Caserta, 15.10.2020

Il Funzionario Responsabile

Ing. Assunta Gonnella

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Assunta Gonnella'.

Il Responsabile del Distretto

Ing. Stefano Spiniello

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Spiniello'.



CITTA' DI CAIAZZO
Provincia di Caserta
Piazzetta Martiri Caiatini, n. 1
CAP 81013 - CAIAZZO
SETTORE POLITICHE DEL TERRITORIO

Protocollo
n. 14364 del 21/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Decreto sindacale n. 1 del 02/01/2021)

Oggetto: Parere Impatto acustico di un autolavaggio automatico.
GICCI SERVICE DI CHIARA ALTIERI S.A.S. sito alla via Ponte della Vecchia senza numero civico.

Il sottoscritto geom. Carmelina Russo, quale Responsabile del Settore 4;

Vista la Legge n. 447 del 26.10.1995;

Visto il DPCM n. 215 del 16.04.1999;

Vista la relazione di previsione di impatto acustico, a firma del dott. Ing. Raffaello Sangiovanni, in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione di tecnico Competente in Acustica Ambientale giusto Decreto Dirigenziale n. 10 del 10/06/2015;

Dato atto che nel Comune di Caiazzo è vigente il Piano di Zonizzazione Acustica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/06/2021.

Tutto ciò premesso, riscontrato che la valutazione previsionale di impatto acustico in atti al nostro settore è conforme al Piano di Zonizzazione Acustica approvato, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito al rispetto della normativa per la tutela dell'inquinamento acustico relativamente alla pratica di cui all'oggetto.

Ogni modifica all'Autolavaggio in questione deve essere preventivamente comunicato al Settore Ambiente per la eventuale variazione sulla Perizia Fonometrica d'impatto acustico ambientale.

Caiazzo, 21 dicembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
geom. Carmelina RUSSO